

ORTONA: FURTI CON SPACCATA NEI NEGOZI, IN CELLA UN GIOVANE E OBBLIGO DI DIMORA PER LA COMPLICE

3 Dicembre 2022



CHIETI – Il gip del Tribunale di Chieti ha disposto la custodia cautelare in carcere per N.H., 22enne di origini marocchine e l'obbligo di dimora per la compagna, P.F., 19enne di Cepagatti.

I carabinieri della stazione di Ortona hanno dato esecuzione all'ordinanza di applicazione di misure cautelari disposte dal gip del Tribunale di Chieti su richiesta della procura nei confronti della coppia che è accusata di essere la presunta responsabile della serie di furti con spaccate delle vetrine alle attività commerciali, tra cui bar – ristoranti – panetterie e negozi di abbigliamento che sono stati commessi ad Ortona tra ottobre e novembre scorsi.

I presunti autori, come detto, sono una coppia di giovani: N.H., 22enne di origine marocchine, residente ad Ortona, disoccupato e già gravato da numerosi ed eguali precedenti e P.F., 19enne di Cepagatti, anche lei disoccupata e con qualche analogo precedente. Le indagini dei carabinieri di Ortona erano state avviate dopo il furto ad un ristorante di Fonte Grande.

Nella notte dello scorso mese di ottobre due ladri hanno sfondato la vetrina del locale con un tombino della rete fognaria; mentre la giovane teneva sotto controllo la situazione, il compagno si è introdotto all'interno prelevando il denaro custodito nella cassa insieme ad un tablet. Nelle notti a seguire, questa volta nel centro urbano di Ortona, sono stati perpetrati diversi altri furti sempre con la tecnica della spaccata delle vetrine utilizzando un tombino della rete fognaria recuperato nei pressi del locale.

A seguito di questi ulteriori eventi, i carabinieri hanno raccolto importanti riscontri grazie in particolare ai sistemi di videosorveglianza privati nonché di quello cittadino: dall'analisi dei filmati la coppia è stata ripresa mentre, a viso scoperto, si avvicinava agli obiettivi prescelti per poi colpirli. Mentre N.H. è stato riconosciuto dai militari, la compagna è stata identificata dopo un furto di abbigliamento commesso insieme al compagno alla galleria commerciale di Ortona.

I carabinieri hanno celermente ricostruito tutti gli eventi e trasmesso la relativa informativa alla procura della Repubblica di

Chieti che, concordando con le precise risultanze investigative, ha richiesto ed ottenuto dal Gip le odierne misure, che sono state eseguite per entrambi. Al termine delle formalità di rito, N.H. è stato associato ad un istituto di pena.

Questi eventi così ravvicinati hanno creato particolare allarme sociale tra gli ortonesi tant'è che anche il gip nella sua ordinanza lo evidenzia parlando di allarmanti caratteristiche delle azioni, connotate da un preoccupante tasso di violenza urbana, reso inquietante per l'uso dei tombini per distruggere le vetrature degli esercizi commerciali aggrediti. Nei confronti di P.F. i carabinieri hanno richiesto al questore della provincia di Chieti anche l'applicazione della misura di prevenzione del foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno ad Ortona.